



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 5 - FITOSANITARIO, VIVAISMO, MICOLOGIA, PATRIMONIO ITTICO**

Assunto il 17/06/2020

Numero Registro Dipartimento: 586

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6698 del 24/06/2020

**OGGETTO: PO FEAMP CALABRIA 2014/2020 - MISURA 1.40 PAR. 1 LETT. D, E, F, G)
"PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI MARINI E DEI
REGIMI DI COMPENSAZIONE NELL'AMBITO DI ATTIVITÀ DI PESCA SOSTENIBILI (ART. 40
DEL REG. UE 508/2014)". APPROVAZIONE DEL BANDO DI MISURA CON ALLEGATI.
ANNUALITÀ 2020 - ACCERTAMENTO IN ENTRATA - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA..**

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. RIZZO PAOLA
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTA la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la delibera G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO l'art. 1 del decreto P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione delle attività amministrative di indirizzo e di controllo da quelle della gestione, come modificato dal decreto P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la delibera G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015 di approvazione della nuova macrostruttura della Giunta Regionale;

VISTA la delibera G.R. n. 111 del 17 aprile 2015 di modifica ed integrazione alla succitata delibera G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015;

VISTA la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 186 del 21 maggio 2019 avente ad oggetto "DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio";

VISTA la D.G.R. n. 186 del 21 maggio 2019 avente ad oggetto "DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio";

VISTA la D.G.R. n. 512 del 31 ottobre 2019 avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione dei dirigenti.";

VISTA la D.G.R. n. 513 del 31 ottobre 2019 avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione d'ufficio dei dirigenti.";

VISTA la D.R.G. n. 539 del 25 novembre 2019 con la quale è stato individuato quale Referente dell'AdG del PO FEAMP 2014/2020 dell'Organismo Intermedio Regione Calabria il Dott. Giacomo Giovinazzo;

VISTO il DPGR n. 327 del 04 dicembre 2019 - FEAMP 2014/2020 – con il quale è stato nominato Referente dell'AdG del PO FEAMP 2014/2020 dell'Organismo Intermedio Regione Calabria il Dott. Giacomo Giovinazzo;

VISTA la D.G.R. n. 89 del 15 maggio 2020 con la quale è stato individuato il Dott. Giacomo Giovinazzo, quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari,

VISTO il DPGR n. 59 del 18 maggio 2020 con il quale è stato conferito al Dott. Giacomo Giovinazzo l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";

VISTO il decreto D.G. n. 11490 del 23 settembre 2019, con il quale è stato assegnato il Centro di responsabilità, tra l'altro della misura 1.40 al Dott. Francesco Pisano;

VISTE:

- le Leggi Regionali del 30 aprile 2020 n. 2 avente per oggetto "Legge di Stabilità regionale 2020", e n. 3 avente per oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022", pubblicate sul BURC n. 40 del 30 aprile 2020;

- la deliberazione di G.R. n. 59 del 29 aprile 2020, avente ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022 (artt. 11 e 39, comma 10, D.lgs. n. 118 del 23/06/2011)";

- la deliberazione di G.R. n. 60 del 29 aprile 2020, avente ad oggetto: "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2020/2022 (art. 39, comma 10, D.lgs. n. 118 del 23/06/2011)";

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

- Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;
- il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - il Programma Operativo FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
 - il piano finanziario del programma Operativo articolato per le priorità previste dall'art. 6 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e per l'assistenza tecnica;
 - la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
 - il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014/2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome della seduta del 17 dicembre 2015;
 - l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014/2020) tra le Regioni e le Province Autonome ad esclusione della Regione Valle D'Aosta e della Provincia Autonoma di Bolzano;
 - la nota CSR 0002200 del 4 maggio 2016 della Segreteria della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, con la quale sono stati trasmessi gli esiti sintetici della seduta del 4 maggio 2016 del Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura, ed in particolare l'all. 2, contenente la proposta di accordo multiregionale per il riparto delle competenze e delle relative risorse finanziarie tra lo Stato e le Regioni delle misure del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014/2020);
 - lo schema di Accordo Multiregionale trasmesso dal Mipaaf con nota prot. 0005766 del 26 maggio 2016 alla Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
 - lo stanziamento delle risorse di cui alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente "Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", repertorio n.102/CSR del 9 giugno 2016, al fine di dare attuazione al Programma Operativo di cui la Regione Calabria è Organismo Intermedio;
 - la dotazione finanziaria complessiva attribuita all'Organismo Intermedio Regione Calabria, a valere sul P.O. FEAMP 2014/2020, è pari ad € 37.669.862,48;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 356 del 27 settembre 2016, avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale - Annualità 2016 - per l'iscrizione della quota di prefinanziamento del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014/2020) 2014/2020";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 16 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del P.O. FEAMP 2014/2020, l'accordo multiregionale, sono stati recepiti gli strumenti di programmazione, le disposizioni attuative adottate dall'Autorità di Gestione;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 532 del 16 dicembre 2016 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al

bilancio gestionale - Annualità 2016 - per l'iscrizione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014/2020) 2014/2020";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 7 aprile 2017 con la quale sono stati recepiti gli strumenti di programmazione e le disposizioni attuative adottate dall'Autorità di Gestione del P.O. FEAMP 2014/2020;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 368 del 10 agosto 2017 con la quale è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli del P.O. FEAMP 2014/2020 della Regione Calabria;

TENUTO CONTO del format per la definizione del Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 1.40 par. 1 lett. d, e, f, g) *"Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili (art. 40 del Reg. UE 508/2014)"* reso disponibile dal Mipaaf in qualità di Autorità di Gestione del P.O. FEAMP 2014/2020;

PRESO ATTO che:

- al fine di dare attuazione al PO FEAMP 2014/2020, è stato elaborato il Bando pubblico relativo all'attuazione della Misura 1.40 par. 1 lett. Misura 1.40 par. 1 lett. d, e, f, g) *"Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili (art. 40 del Reg. UE 508/2014)"* relativo all'annualità 2020, parte integrante e sostanziale del presente atto, comprensivo delle disposizioni procedurali relative al trattamento delle domande di aiuto e le disposizioni attuative relative ai requisiti di ammissibilità e criteri di selezione;
- la dotazione finanziaria destinata al già citato Bando pubblico di attuazione della Misura 1.40 par. 1 lett. d, e, f, g) del P.O. FEAMP" è pari ad € 200.000,00;
- la prenotazione di impegno graverà sul bilancio regionale relativamente all'esercizio finanziario 2020 per € 200.000,00;
- i progetti ammessi, ma non finanziati per assenza di risorse, potranno essere finanziati con le risorse rinvenienti dal piano finanziario e/o una sua rimodulazione, economie e/o rinunce e/o revoche.

PRESO ATTO inoltre che il presente Bando e i relativi allegati sono coerenti con le disposizioni di cui alla misura 1.40 paragrafo 1, lettera a) del Reg. (UE); 508/2014;

RITENUTO di fissare la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto alle 12,00 del 27 luglio 2020;

RITENUTO DI POTER PROCEDERE:

- all'assunzione dei necessari accertamenti in entrata, da imputare sul Capitolo E9402050101, nell'esercizio finanziario 2020, collegato al capitolo U9160300202 per l'importo complessivo di € 200.000,00, giuste proposte di accertamento nn. 2830/2020 e 2831/2020 allegata al presente decreto;
- alla prenotazione dei necessari impegni a valere sul capitolo U9160300202 del bilancio pluriennale, esercizio finanziario 2020, per l'importo complessivo di € 200.000,00, come di seguito specificato:
 - € 105.580,00, giusta proposta di prenotazione di impegno n. 2664/2020, allegata al presente decreto, collegata alla proposta di accertamento n. 2830/2020, relativamente alla quota parte comunitaria;
 - € 94.420,00, giusta proposta di prenotazione di impegno n. 2665/2020, allegata al presente decreto, collegata alla proposta di accertamento n. 2831/2020, relativamente alla quota parte regionale;

ATTESTATO che ai sensi del D.lgs. n.118/2011, art. 56, la copertura finanziaria degli interventi di cui trattasi trova piena capienza sul capitolo U9160300202 del bilancio corrente;

RITENUTO di approvare il suddetto Bando pubblico e i relativi allegati;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni

giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità, essendo impossibile in questa fase stimare il crono-programma di progetto, è accertata nell'esercizio finanziario 2020;
Su proposta del Referente dell'Autorità di Gestione, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal medesimo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

DI APPROVARE il Bando pubblico per la selezione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 1.40 par. 1 lett. d, e, f, g) *“Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili (art. 40 del Reg. UE 508/2014)”* relativo all'annualità 2020 e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI FISSARE la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto alle 12,00 del 27 luglio 2020;

DI ATTESTARE, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità, essendo impossibile in questa fase stimare il crono-programma di progetto, è accertata nell'esercizio finanziario 2020;

DI ACCERTARE per competenza, nell'esercizio finanziario 2020, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, a valere sul seguente capitolo di entrata del bilancio regionale 2020, collegato al capitolo di spesa U9160300202:

- n. E9402050101, *“ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014/2020 (REG. UE N. 508/2014)”*, codice piano dei conti finanziario: E.4.02.05.02.001 *“Fondo europeo per la pesca (FEP)”* – debitore Unione Europea, l'entrata di € 200.000,00 giuste proposte di accertamento:

- n. 2830/2020 di € 105.580,00, relativamente alla quota parte comunitaria;

- n. 2831/2020 di € 94.420,00, relativamente alla quota parte regionale;

DI AUTORIZZARE il settore Ragioneria a prenotare gli impegni della somma complessiva di € 200.000,00 sul capitolo di spesa U9160300202 del bilancio, esercizio finanziario 2020, che presenta la necessaria disponibilità, giuste proposte di prenotazione di impegno di spesa nn. 2664/2020 e 2665/2020, per la copertura del Bando di che trattasi;

DI DARE ATTO che ai sensi del D.lgs. n.118/2011, art. 56, la copertura finanziaria degli interventi di cui trattasi trova piena capienza sul capitolo U9160300202 del bilancio corrente;

DI ATTESTARE che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

DI PROVVEDERE:

- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

PISANO FRANCESCO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
GIOVINAZZO GIACOMO
(con firma digitale)



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



MISURA 1.40 par. 1 lett. d), e), f), g)
Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini
e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili
(art. 40 del Reg. UE 508/2014)

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (ALLEGATO 1)

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a / /
a (), residente a
() in via

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'Unione Europea n. 679/2016 ("GDPR"), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

Si allega alla presente fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA

PO FEAMP

2014 | 2020

MISURA 1.40 par. 1 lett. d), e), f), g)
Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini
e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili
(art. 40 del Reg. UE 508/2014)

ALLEGATO 2
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

(art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 residente nel Comune di _____ Provincia _____,
 Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
 nella qualità di Legale Rappresentante del soggetto richiedente
 _____ con sede legale nel Comune di _____
 Provincia _____
 Via/Piazza _____ C
 odice Fiscale _____ Partita
 I.V.A _____, telefono _____,
 email _____, PEC _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

che l'autovalutazione dei "criteri di selezione delle operazioni" al PO FEAMP 2014-2020 con riferimento alla misura 1.40, di cui alla tabella sotto riportata, è coerente con l'investimento che si propone a finanziamento. Si è a conoscenza che il punteggio autodichiarato sarà oggetto di valutazione al fine di verificare il possesso dei requisiti.

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic=Max	1	



UNIONE EUROPEA

mipaaf
 ministero delle
 politiche agricole
 alimentari e forestali



REGIONE CALABRIA

PO FEAMP
 2014 | 2020

OPERAZIONE A REGIA				
T2	Minore età del richiedente ovvero età media dei componenti dell'organo decisionale	C=0 Età/età media >40 C=1 Età/età media min	0,5	
T3	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, in caso di pescatore o armatore	C=0 NO C=1 SI	0,5	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O2	L'operazione ricade in un'area che è stata oggetto di un Piano di Gestione approvato	C=0 NO C=1 SI	1	
O8	Estensione in ettari dell'area marine di cui ai siti Natura 2000, Zone soggette a misure di protezione speciali, aree marine protette ed aree di tutela biologica per operazioni relative al par. 1 lett. a), c), g) ed i)	C=0 ha=0 C=1 ha max	1	
O9	Numero di aree marine di cui ai siti Natura 2000, Zone soggette a misure di protezione speciali, aree marine protette ed aree di tutela biologica coinvolte, per operazioni relative al par. 1 lett. a), c), g) ed i)	C=0 N=0 C=1 N max	1	
O11	Intensità degli interventi relativi alle zone di rilevanza per la riproduzione ittica, quali le zone umide costiere o habitat costieri di rilevanza per pesci, uccelli e altri organismi	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O12	Estensione in ettari dell'area marine di cui ai siti Natura 2000, Zone soggette a misure di protezione speciali, aree marine protette ed aree di tutela biologica per operazioni relative al par.1 lett. d) ed f)	C=0 ha=0 C=1 ha max	1	
O13	Numero di aree marine di cui ai siti Natura 2000, Zone soggette a misure di protezione speciali, aree marine protette ed aree di tutela biologica coinvolte, per operazioni relative al par. 1 lett. d) ed f)	C=0 N=0 C=1 N max	1	
O14	Estensione in ettari dell'area marine di cui ai siti Natura 2000 per operazioni relative al par. 1 lett. e)	C=0 ha=0 C=1 ha=max	1	
O15	Numero di area marine di cui ai siti Natura 2000 per operazioni relative al par. 1 lett. e)	C=0 N=0 C=1 N max	1	
O18	L'operazione è volta a fornire un contributo per una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine	C=0 NO C=1 SI	1	
O19	L'operazione prevede la preparazione, compresi studi, elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca in relazione a siti Natura 2000 e a zone soggette a misure di protezione speciale di cui alla Direttiva 2008/56/CE nonché altri habitat particolari	C=0 NO C=1 SI	1	
O20	L'operazione prevede la gestione, il ripristino e il monitoraggio dei siti Natura 2000 a norma delle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, conformemente ai quadri di azioni prioritarie istituiti a norma della Direttiva 92/43/CEE	C=0 NO C=1 SI	1	
O21	L'operazione prevede la gestione, il ripristino e il monitoraggio delle zone marine protette in vista dell'attuazione delle misure di protezione spaziale di cui all'articolo 13, paragrafo 4, della Direttiva 2008/56/CE	C=0 NO C=1 SI	1	
O22	L'operazione è volta al miglioramento della consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina	C=0 NO C=1 SI	1	
O23	L'operazione prevede la partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici, come il ripristino di habitat marini e costieri specifici a sostegno di stock ittici sostenibili, comprese la	C=0 NO C=1 SI	1	



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA

PO FEAMP
2014 | 2020

OPERAZIONE A REGIA				
	loro preparazione scientifica e valutazione			
O25	L'operazione prevede iniziative volte al monitoraggio e mappatura delle specie e degli habitat sfruttati dalla pesca relativo al par. 1 lett. d)	C=0 NO C=1 SI	1	
PUNTEGGIO TOTALE				

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ li ___ / ___ / _____

IN FEDE _____

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
(di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)**

TIPO DOCUMENTO: _____

NUMERO DOCUMENTO: _____

RILASCIATO DA: _____ IL ___ / ___ / _____

DATA DI SCADENZA _____

IN FEDE _____

(Firma del beneficiario o del rappresentante legale)



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



MISURA 1.40 par. 1 lett. d), e), f), g)
Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini
e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili
 (art. 40 del Reg. UE 508/2014)

SCHEMA DI DOMANDA DI PROROGA (ALLEGATO 3)

Alla Cortese attenzione della

DOMANDA DI PROROGA – PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
MISURA: 1.40
ESTREMI Bando Pubblico di cui al D.D.G. n: _____ del _____

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Settore 5
Cittadella Regionale, loc. Germaneto
88100 CATANZARO

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __ / __ / ____	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __ / __ / ____	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune (_ _)	CAP	



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento del __/__/____ considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di

allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



MISURA 1.40 par. 1 lett. d), e), f), g)
Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini
e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili
 (art. 40 del Reg. UE 508/2014)

SCHEMA DI DOMANDA DI ANTICIPO (ALLEGATO 4)

Alla Cortese attenzione della

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Settore 5
Cittadella Regionale, loc. Germaneto
88100 CATANZARO

PROTOCOLLO:

DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
MISURA: 1.40
ESTREMI Bando Pubblico di cui al D.D.G. n: _____ del _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

CODICE PROGETTO Trasmessa il Prot.

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/____	Sesso	Comune di nascita (_)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____

Cognome o Ragione sociale

Nome

Data di nascita __ / __ / ____

Sesso

Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.

Tel.

Cell.

Comune (_ _)

CAP

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Istituto

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità

Misura

Importo richiesto

1

1.40

€

	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHiesto (max 40%)
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
(€)			

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



MISURA 1.40 par. 1 lett. d), e), f), g)
Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini
e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili
 (art. 40 del Reg. UE 508/2014)

ALLEGATO 5

SCHEMA POLIZZA FIDEIUSSORIA PER ANTICIPAZIONE

POLIZZA FIDEIUSSORIA/FIDEIUSIONE BANCARIA PER LA CONCESSIONE DI UN ANTICIPO DELL'AIUTO PREVISTO DAL REG.(UE) N.508/14 RELATIVO AL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Il presente schema, riporta tutte le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia/polizza fideiussoria stessa, la cui sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste, degli importi e dei dati in essa riportati.

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento anticipazione	cod. progetto
O.I. Regione Calabria, Dipartimento 8 - Settore 5	Bando FEAMP 2014/2020 - Misura

Frontespizio (da compilare a cura dell'Ente garante)

Garanzia/polizza fideiussoria	Numero.....
Inizio di validità garanzia	Data decorrenza validità.....
Tipologia del Contratto	polizza/garanzia fideiussoria finalizzata all'erogazione di anticipi nell'ambito dei contributi previsti dal PO FEAMP 2014/2020
fideiussore /Ente garante (Compagnia assicurativa o Banca)	Denominazione _____ Partita Iva _____
	Sede Legale in _____ cap. _____ via _____ n. civ. _____
	Sede Direzione Generale (se diversa da sede legale) in..... cap. _____ via _____ n. civ. _____
	Tel _____ Fax _____ e-mail _____ PEC _____
	Registro Imprese di _____ N° _____
	REA _____ autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con provvedimento IVASS (estremi rilascio Prima Autorizzazione) n. _____ del _____
	Sede Filiale/Agenzia: in _____ cap. _____ via _____ n. civ. _____ Tel _____ Fax _____ e-mail _____ PEC _____
Rappresentante Legale/ Agente Procuratore speciale (autorizzato alla firma della presente garanzia): Sig. _____ C.F. _____ Luogo e data di nascita _____	
Per la banca: Codice ABI _____ Codice CAB _____	
La Compagnia assicuratrice deve essere:	
- autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa – Ramo cauzioni dall'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni);	
- la cui situazione finanziaria e/o solvibilità è vigilata dall'IVASS;	
- iscritta nell'Albo imprese – Sezione 1 dell'IVASS.	

PREMESSO

a) Che il beneficiario degli aiuti (in seguito denominato contraente)

Cognome (o ragione sociale) _____
Nome _____
C.F. _____ Partita IVA _____
Data di nascita _____



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



Comune di nascita _____ Provincia: _____

Residenza o sede legale:

Indirizzo: _____ N. civico: _____

Comune: _____ Provincia: _____ CAP _____

PEC _____

Registro imprese di _____ Numero R.I. _____

Rappresentante legale:

Cognome _____

Nome _____

C.F. _____

Tipo di rappresentanza (Amm.re Unico, Amm.re Delegato Presidente, Procuratore ecc): _____

Data di nascita _____

Comune di nascita _____ Provincia: _____

Indirizzo: _____ N. civico: _____

Comune: _____ Provincia: _____ CAP _____

Ha chiesto al Dipartimento n. 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" - Settore n. 5 "Fitosanitario, Vivaismo, Micologia, Patrimonio Ittico" della Regione Calabria, con la domanda indicata a margine, il pagamento anticipato per l'investimento relativo alla misura prevista dal PO FEAMP 2014/2020.

<p>Prestazione garantita</p>	<p>Importo anticipo richiesto € _____; (in lettere) _____</p> <p>Importo Garantito € _____, (in lettere) _____ pari al 110 % dell'ammontare dell'anticipo richiesto.</p> <p>Data ultimazione lavori (termine per la conclusione delle attività da parte del contraente indicato nella convenzione) _____</p> <p>Scadenza ultima della garanzia _____ (dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dei lavori e cioè fino al(cfr. punto d)</p>
------------------------------	--

b) che detto pagamento anticipato è subordinato alla preventiva costituzione di una cauzione per un importo complessivo di Euro, pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia del corretto utilizzo delle somme erogate e dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il Contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;

c) che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche, Autorità Giudiziarie o da corpi di Polizia giudiziaria, l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, il Dipartimento 8 - Settore 5 della Regione Calabria procede all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;

d) che la garanzia decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dei lavori e cioè fino al, con automatica rinnovazione per ulteriori 180 (centottanta) giorni. Il Dipartimento 8 - Settore 5 della Regione Calabria con motivata richiesta, inviata almeno 15 giorni prima della scadenza della durata massima, può richiedere una proroga per ulteriore 30 giorni, che il fideiussore si impegna a concedere, oltre ad eventuali



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



proroghe di 30 giorni per cause non dipendenti da volontà della Dipartimento 8 - Settore 5 della Regione Calabria;

e) che con la presente garanzia sono disciplinati esclusivamente i rapporti tra il garante/fideiussore e il Dipartimento n. 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" - Settore n. 5 "Fitosanitario, Vivaismo, Micologia, Patrimonio Ittico" della Regione Calabria, nella sua qualità di beneficiario della cauzione prestata, sono quindi esclusi i rapporti tra garante/fideiussore e contraente che se presenti si danno per non opponibili all'Ente erogatore.

CIÒ PREMESSO

La Compagnia Assicuratrice/Banca (di seguito indicata come fideiussore), identificata nel frontespizio, che costituisce parte integrante della garanzia, in persona del legale rappresentante pro-tempore/Agente Procuratore speciale come identificato nel frontespizio medesimo, nell'interesse del Contraente dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fideiussore a favore dell'Ente erogatore dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti:

- in caso di irregolarità amministrative, dalla data della notifica di richiesta di restituzione dell'importo non dovuto a quella di rimborso;
- in caso di accertamento di reato, dalla data di erogazione dell'aiuto a quella di rimborso.

Sono comunque dovute imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Ente erogatore in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate fino a concorrenza della somma massima di Euro

Resta inteso che da tale somma massima sono esclusi gli interessi maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al fideiussore, nel pagamento delle somme richieste dall'Ente erogatore e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia di cui al successivo punto 5.

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. *Disciplina generale*

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nel Bando PO FEAMP 2014/2020 Misura, di cui costituisce allegato, dai regolamenti di settore, dalla normativa nazionale, nonché dalle condizioni stabilite negli artt. seguenti. Le comunicazioni dell'Ente verso il fideiussore saranno effettuate all'indirizzo della Direzione Generale dell'Ente garante che ha emesso la presente polizza, anche utilizzando l'indirizzo PEC.

2. *Durata della garanzia.*

La garanzia decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dei lavori e cioè fino al, con automatica rinnovazione per ulteriori 180 (centottanta) giorni. Il Dipartimento n. 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" - Settore n. 5 "Fitosanitario, Vivaismo, Micologia, Patrimonio Ittico" della Regione Calabria, con motivata richiesta, inviata almeno 15 giorni prima della scadenza della durata massima, può richiedere una proroga per ulteriori 30 giorni, che il fideiussore si impegna a concedere, oltre ad eventuali proroghe di 30 giorni per cause non dipendenti da volontà del Dipartimento n. 8 - Settore n. 5 della Regione Calabria.

Decorso il suddetto termine la garanzia cessa automaticamente fermo restando la validità della stessa per tutte le procedure di recupero avviate nel periodo di vigenza.

Qualora ne ricorrano le condizioni l'Ente erogatore può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al fideiussore ed al Contraente.

3. *Garanzia prestata.*

Il fideiussore garantisce all'Ente erogatore il pagamento delle somme che verranno richieste al Contraente, fino alla concorrenza dell'importo garantito, eventualmente maggiorato da interessi legali dovuti per ritardato pagamento in riferimento ai tempi di restituzione indicati nel successivo punto 6).

4. *Richiesta di pagamento al contraente.*

Qualora il contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, trasmesso dal Dipartimento n. 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" - Settore n. 5 "Fitosanitario, Vivaismo, Micologia, Patrimonio Ittico" della Regione Calabria, e comunicato per conoscenza al fideiussore per il quale vale quale notifica di avvio del procedimento di recupero, a rimborsare all'ente erogante quanto chiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al fideiussore. A partire dal giorno



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



dalla data di ricezione dell'apposito invito di cui sopra, rivolto al contraente, inizieranno a decorrere gli interessi sulla somma richiesta, calcolati al tasso legale.

5. Richiesta di pagamento al fideiussore (escussione garanzia).

Il pagamento dell'importo richiesto da parte dell'Ente erogante sarà effettuato dal fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il fideiussore di opporre all'Ente erogatore alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, spese, commissioni ed interessi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

Tale pagamento avverrà secondo le modalità che saranno comunicate in occasione della richiesta di versamento.

Dal pagamento di cui sopra, sono esclusi gli interessi di legge maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al fideiussore, nel pagamento delle somme richieste da parte dell'ente erogante e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia.

6. Integrazione importo garantito.

Qualora il Contraente e/o il fideiussore dovessero conseguire in via giudiziale o amministrativa la sospensione della escussione totale o parziale delle somme ad essi richieste, dette parti si impegnano ad integrare l'importo garantito con una somma pari agli interessi legali maturati sulla somma pretesa dal momento della sospensione a quello dell'effettivo incameramento da aggiornarsi con scadenza annuale.

7. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ed alle eccezioni.

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ. e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 C.C. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti dell'Ente erogatore.

8. Svincolo anticipato garanzia.

L'Ente erogatore, nel periodo di validità della presente garanzia, con apposita comunicazione inviata al fideiussore, potrà svincolare anticipatamente la garanzia parzialmente o totalmente.

9. Modalità di comunicazione

Le comunicazioni al fideiussore da parte dell'Ente erogatore avvengono mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (PEC).

10. Foro competente.

In caso di controversie fra l'Ente erogatore e fideiussore, il Foro competente esclusivo sarà quello dell'Ente garantito.

11. Nullità di ulteriori condizioni aggiuntive.

Eventuali condizioni generali o condizioni aggiuntive regolanti il rapporto tra il fideiussore e l'Ente erogatore sono da ritenersi nulle.

Dichiarazioni: I sottoscrittori dichiarano di aver preso visione e di essere in possesso dell'articolato completo del contratto.

Data _____ Luogo sottoscrizione: _____

Timbro e Firma Rappresentante Legale fideiussore

Timbro e Firma del Contraente o del suo Rappresentante Legale



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni delle "Condizioni generali della Garanzia", in particolare gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 riportati nella presente garanzia.

Timbro e Firma Rappresentante Legale fideiussore

Timbro e Firma del Contraente o del suo Rappresentante Legale



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



MISURA 1.40 par. 1 lett. d), e), f), g)
Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini
e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili
(art. 40 del Reg. UE 508/2014)

SCHEMA DI DOMANDA DI LIQUIDAZIONE SAL/SALDO (ALLEGATO 6)

Alla Cortese attenzione della

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Settore 5
Cittadella Regionale, loc. Germaneto
88100 CATANZARO

PROTOCOLLO:

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE SAL/SALDO PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
MISURA: 1.40
ESTREMI Bando Pubblico di cui al D.D.G. n: _____ del _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

CODICE PROGETTO Trasmessa il / / Prot.

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/____	Sesso	Comune di nascita (_)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA

PO FEAMP
2014 | 2020

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____

Cognome o Ragione sociale

Nome

Data di nascita __ / __ / ____

Sesso

Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.

Tel.

Cell.

Comune (_ _)

CAP

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Istituto

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

ACCONTO

n.

SALDO FINALE

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.

Comune

Prov.

CAP

Tel.

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di allegare alla presente i seguenti documenti giustificativi, Documenti Giustificativi:

DOMANDA DI PAGAMENTO ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA						
N.	Giustificativo quietanzato di spesa (n.)	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
...						
Totale (€)						

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

 il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



MISURA 1.40 par. 1 lett. d), e), f), g)
Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini
e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili
(art. 40 del Reg. UE 508/2014)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (ALLEGATO 7)
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le _____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione** _____, relativa alla **Misura** _____ del PO – FEAMP, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

Fattura n.	del	Importo -- €
	___ / ___ / _____	_____, ____
	___ / ___ / _____	_____, ____
	___ / ___ / _____	_____, ____

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:



UNIONE EUROPEA

mipaaf
ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



REGIONE CALABRIA

PO FEAMP
2014 | 2020

Fattura n.	Estremi del Pagamento		
	modalità	CRO n.	del
			___ / ___ / _____
			___ / ___ / _____
			___ / ___ / _____

In fede.

_____, li ___ / ___ / _____

Firma¹

¹ Allegare copia del documento di identità del dichiarante.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



MISURA 1.40 par. 1 lett. d), e), f), g)
Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini
e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili
(art. 40 del Reg. UE 508/2014)

DOMANDA DI CONTRIBUTO (Allegato A)

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

n. protocollo	data ricezione	codice univoco progetto
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

SPAZIO RISERVATO AL RICHIEDENTE

Il/I Sottoscritto/i _____ nato/i a _____ il ____/____/____,
residente/i a _____ in _____ via,
_____ n. _____ prov. (____)

In qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____ alla
Via _____ n. _____ CAP _____ Prov. _____ Telefono _____
Indirizzo e-mail _____ Posta elettronica certificata
(PEC) _____ partita
IVA _____ codice fiscale _____

Iscrizione registro imprese (numero e data) _____

Indirizzo completo della sede operativa (via, n. civico, città, prov., CAP)

DICHIARA

con riferimento al regime IVA

- che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo **COSTITUISCE UN COSTO** in quanto non recuperabile in alcun modo dal sottoscritto;
- che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo **NON COSTITUISCE UN COSTO** in quanto recuperabile dal sottoscritto;
- che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo **COSTITUISCE PARZIALMENTE UN COSTO** in quanto non recuperabile dal sottoscritto per l'importo indicato nel piano finanziario allegato alla domanda di Concessione del finanziamento.

CHIEDE

la concessione del finanziamento dell'allegato progetto dal titolo " _____ " a valere sui
fondi FEAMP Calabria 2014/2020 relativo alla misura 1.40 per € _____

Il sottoscritto consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

1. la conformità dell'operazione al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP 2014-2020 art. 40 del Reg. UE 508/2014;
2. di non rientrare nei casi di inammissibilità previsti all'articolo 10 del Reg. UE n. 508/2014;
3. di non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art.106 del Reg.(UE) n. 966/2012;
4. di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità, entro il 2° grado, con il Responsabile del Procedimento, Dott. Francesco Pisano;
5. di essere in possesso di tutti i requisiti per contrarre impegni con la Pubblica Amministrazione, previsti dalle vigenti disposizioni di legge;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



6. di comunicare qualsiasi circostanza o fatto limitativo della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione da parte del destinatario del finanziamento;
7. di avere propri dipendenti e di essere in regola per l'applicazione del CCNL di riferimento e in merito di adempiere alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
8. che, nel precedente periodo di programmazione SFOP 2000-2006 e FEP 2007-2013, non è stata avviata e conclusa una procedura di revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi;
9. che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari;
10. che non sono previsti, nel progetto, interventi di sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei 5 anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;
11. di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata all'interno del sistema contabile aziendale generale;
12. a far transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse, sia in entrata che in uscita, necessarie per la realizzazione dell'intervento;
13. a adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
14. che la documentazione richiesta per accedere alla misura, come previsto dal punto 7 del bando, è allegata alla presente domanda di finanziamento;
15. di mantenere l'investimento realizzato per almeno cinque anni dal pagamento finale, come previsto e disciplinato dall'articolo 71 Reg (UE) n 1303/2013. Si impegna, altresì, a non cedere a terzi, né a distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione. Qualora la ditta volesse cedere parte della stessa prima dei cinque anni deve essere preventivamente autorizzata ed il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo pubblico maggiorato degli interessi legali;
16. di comunicare qualsiasi variazione soggettiva ed oggettiva in cui l'impresa può incorrere nel periodo di realizzazione dell'investimento e nei cinque anni successivi alla data del pagamento finale del contributo pubblico;
17. di non effettuare per il periodo di vincolo dei cinque anni dal pagamento finale del contributo pubblico:
 - una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - di attenersi a tutti gli obblighi previsti nel bando di attuazione della Misura 1.40;
 - di osservare quanto disposto e quanto prescritto dalle legislazioni vigenti dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale, nonché ad eventuali disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020 afferenti al presente bando;
18. di accettare le condizioni stabilite dal Bando per presa visione e firmato;
19. di accettare gli eventuali ulteriori obblighi stabiliti nella Convenzione regolante il finanziamento;
20. di accettare l'inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'art. 119 paragrafo 2 del Reg. (UE) 508/2014;
21. l'assenso alla pubblicazione dei dati, secondo quanto dal Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 ("GDPR");
22. di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'Unione Europea n. 679/2016 ("GDPR"), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante
(timbro dell'impresa)

(allegare fotocopia del documento d'identità)



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



**BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.40 par. 1 lett. d), e), f), g)
Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini
e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili
(art. 40 del Reg. UE 508/2014)**

1. Finalità della misura

L'obiettivo della presente misura è quello di proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini nell'ambito di attività di pesca sostenibili con la partecipazione, se del caso, dei pescatori.

Al fine di perseguire lo scopo della Misura, a titolo esemplificativo, sono state individuate quali zone su cui intervenire primariamente, le zone di pesca attivamente gestite e monitorate, compatibili con la presenza di ambiti di tutela ambientale e/o relitti ed attrezzature, e con aree di riproduzione delle specie acquatiche.

Quanto previsto dalla misura risulta coerente con i dettami dell'Obiettivo Tematico di Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse (O.T. 6) del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020.

2. Soggetti ammissibili a finanziamento

Possono accedere al presente bando gli Organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico, aventi i requisiti previsti alla data di presentazione della domanda:

3. Area territoriale di attuazione

Sono considerati ammissibili i progetti i cui interventi hanno ricaduta nelle aree marine costiere della Regione Calabria.

4. Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili i seguenti interventi:

- contributo a una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine;
- preparazione, compresi studi, elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca in relazione a siti NATURA 2000 e a zone soggette a misure di protezione spaziale;
- gestione, ripristino e monitoraggio dei siti NATURA 2000;
- gestione, ripristino e monitoraggio delle zone marine protette;
- consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina;
- partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici.

5. Modalità e termini di presentazione delle domande

Ai fini della partecipazione alla selezione, la domanda dovrà essere redatta, pena l'esclusione, in conformità al modello di cui all'**Allegato A** al presente Bando e dovrà essere inviata, **completa di tutti gli allegati**, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Settore 5 del Dipartimento 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" della Regione Calabria: fitosanitariopesca.agricoltura@pec.regione.calabria.it.

Le domande potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del Bando sul sito istituzionale della Regione Calabria e dovranno pervenire a pena di inammissibilità entro e non oltre le ore 12:00 del 27 luglio 2020.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



Una copia completa cartacea del progetto, munita di autocertificazione di copia conforme al documento informatico, potrà essere richiesta dal Responsabile di Misura.

La trasmissione del progetto in formato .pdf, prodotto mediante scannerizzazione dei documenti originali debitamente firmati (ove prevista la firma), potrà avvenire anche con invii multipli di dimensione max 7 Mb ciascuno, purché tutto il progetto pervenga entro i termini stabiliti.

I candidati dovranno, altresì, ai fini dell'eventuale ricezione di comunicazioni da parte dell'Amministrazione regionale, indicare il proprio recapito telefonico, indirizzi di posta elettronica, ordinaria e certificata.

La domanda inoltre sarà inammissibile e non ammessa a valutazione in presenza di una o più delle seguenti irregolarità:

- invio fuori termine della domanda;
- invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate;

6. Requisiti per l'ammissibilità

Ai sensi del presente bando, come stabilito dai criteri di ammissibilità delle operazioni del PO FEAMP 2014-2020, possono beneficiare delle agevolazioni i soggetti che:

1. presentano progetti le cui operazioni sono conformi al raggiungimento degli obiettivi del PO FEAMP 2014-2020;
2. applicano il CCNL di riferimento e adempiano alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro, nel caso in cui il soggetto e la compagine richiedente impiega personale dipendente;
3. non rientrano nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
4. (*non applicabile per importi inferiori a euro 60.000,00*) non rientrano tra i casi di esclusione di cui all'art.106 del Reg. UE n. 966/2012 e precisamente:
 - siano in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
 - nei confronti dei quali sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato membro;
 - che non abbiano ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
 - nei confronti dei quali sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione;

Sono altresì esclusi i candidati che:

- a. hanno commesso una grave violazione delle norme della Politica Comune della Pesca (PCP), individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio per un periodo di tempo determinato a norma del paragrafo 4 dell'articolo 10 del Reg. UE n. 508/2014, accertata dall'autorità competente;
- b. hanno commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (SFOP 2000-2006 e FEP 2007-2013) per un periodo di tempo determinato stabilito dal paragrafo 4 dell'articolo 10 del Reg. UE n. 508/2014, accertata dall'autorità competente;
- c. nei confronti dei quali, nei precedenti periodi di programmazione SFOP 2000-2006 e FEP 2007-2013, sia stata avviata e conclusa una procedura di revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



7. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alla misura prevista dal presente Bando dovranno presentare, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione in corso di validità:

- a) **Domanda di sostegno (Allegato A) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità;**
- b) Relazione tecnica del progetto con incluso cronoprogramma che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
- c) Quadro Economico degli interventi/iniziativa;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (redatta secondo lo schema riportato nell'**Allegato 1**) sottoscritta, ai sensi del DPR 445/2000, dal legale rappresentante concernente l'elenco delle autorizzazioni necessarie per realizzare il progetto con indicazione delle relative Autorità competenti e del cronoprogramma di produzione delle stesse;
- e) Autovalutazione del punteggio sulla base della griglia di selezione di cui al successivo art. 15 (**Allegato 2**);
- f) Nel caso di acquisti di attrezzature/ materiali, si richiede la presentazione di almeno tre preventivi, confrontabili tra di loro rilasciati da ditte specializzate e qualificate.

I preventivi dovranno riportare:

1. data di emissione e periodo di validità;
 2. dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche e tipologiche del bene;
 3. costi relativi ad ogni singolo bene e/o lavoro e relativa aliquota IVA a cui è sottoposto ovvero specifica dichiarazione della ditta fornitrice relativa all'analisi unitaria dei prezzi;
 4. eventuale prezzo scontato;
 5. ragione sociale, numero di partita IVA e numero iscrizione alla CCIAA, della ditta venditrice o fornitrice;
 6. Timbro della ditta e firma del legale rappresentante o soggetto delegato della stessa;
- ed inoltre, dovranno essere indicati modalità e tempi della fornitura.
- g) **Autodichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato 1**), nel caso in cui il richiedente opera in regime di IVA non recuperabile, con la quale si attesti la base giuridica ai sensi della quale si opera in regime di IVA non recuperabile.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

In caso di ammissione, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, i soggetti ammessi dovranno presentare:

- a) copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- b) copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
- c) delibera/atto dal quale risulta il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
- d) copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.

La Regione Calabria si riserva di richiedere altra documentazione che possa supportare ulteriormente la valutazione dell'iniziativa progettuale e di verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni ed autocertificazioni rilasciate all'atto della presentazione della domanda di finanziamento.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, secondo lo schema dell'**Allegato 1**, corredate da fotocopia di un documento di identità in corso di validità dal titolare o legale rappresentante dell'impresa richiedente il finanziamento.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



8. Spese ammissibili

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, gli stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato¹, costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento, ecc.);
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature).

Ai fini degli interventi di preparazione dei piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca di cui all'articolo 40, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 508/2014, sono ammissibili al sostegno i costi collegati a:

- svolgimento di studi, in particolare per il monitoraggio e la sorveglianza delle specie e degli habitat, mappatura compresa, e gestione del rischio;
- mappatura dell'attività e dell'intensità di pesca e interazioni con specie e habitat protetti;
- consultazione dei portatori d'interesse durante la preparazione dei piani di gestione;
- definizione e applicazione di indicatori delle pressioni e degli impatti e condotta di valutazione dello stato di conservazione;
- formazione dei pescatori e delle altre persone che lavorano per gli organismi responsabili della gestione delle zone marine protette, o per loro conto, mirata alla preparazione dei piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca;
- delimitazione delle zone marine protette;
- sorveglianza, inclusa la retribuzione del personale impegnato in tale attività;
- realizzazione di azioni pubblicitarie e di sensibilizzazione sulle zone marine protette;
- valutazione degli impatti dei piani di gestione sulle aree Natura 2000 e sulle zone di pesca interessate dai piani di gestione.

Ai fini degli interventi di gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000 e delle zone marine protette e della sensibilizzazione ambientale di cui all'articolo 40, paragrafo 1, lettere e), f) e g), del regolamento (UE) n. 508/2014, sono ammissibili al sostegno i costi collegati a:

- consultazione dei portatori d'interesse nella fase di preparazione dei piani di gestione;
- definizione e applicazione di indicatori delle pressioni/degli impatti e valutazioni dello stato di conservazione;
- sorveglianza dei siti Natura 2000 e delle zone marine protette;
- formazione delle persone che lavorano per gli organismi responsabili della gestione dei siti Natura 2000 e delle zone marine protette, o per loro conto;
- formazione dei pescatori in materia di conservazione e ripristino degli ecosistemi marini e relative attività alternative, quali l'ecoturismo nei siti Natura 2000 e nelle zone marine protette;
- mappatura dell'attività di pesca, monitoraggio della relativa intensità e registrazione delle relative interazioni con specie protette quali foche, tartarughe marine, delfini e uccelli marini;
- sostegno alla definizione di misure di gestione della pesca nei siti Natura 2000 e nelle zone marine protette, quali studi di valutazione d'impatto e valutazione del rischio, comprese azioni che ne promuovono una maggiore coerenza;
- sostegno a misure di sensibilizzazione ambientale che coinvolgano i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina;
 - cooperazione e collegamento in rete dei responsabili della gestione dei siti Natura 2000 e delle zone marine protette.

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.;
- spese per la costituzione di ATI/ATS;

¹ Da computarsi negli eventuali contributi in natura.



UNIONE EUROPEA

mipaaf
ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



REGIONE CALABRIA

PO FEAMP
2014 | 2020

- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;
- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.).
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del P.O. FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali (costi generali e costi amministrativi) relativi alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.).

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento e in base a quanto disposto dal Reg. UE n.1303/2013 del 17 dicembre 2013 all'articolo 69, paragrafo 3, lettera c.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

9. Spese non ammissibili

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usate, fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture ad eccezione degli elementi fissi o mobili richiamati all'art. 40 par.1 lett. b) Reg. (UE) 508/2014;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce ai sensi dell'art. 11 lett. a) del Reg. (UE) 508/2014.

Non sono, altresì, ammissibili ai sensi del Reg. del. (UE) 531/2015 i costi della manutenzione programmata o preventiva di qualsiasi elemento dell'armamento finalizzata a mantenere la funzionalità di un dato dispositivo.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

10. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

La dotazione finanziaria stanziata sul Capitolo U9160300202 a valere sul presente bando è pari ad € **200.000,00**.

Secondo quanto previsto dal par. 2 dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, in deroga al par. 1, l'intensità dell'aiuto pubblico è pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



È possibile l'erogazione di un anticipo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario entro 90 (novanta) giorni dalla data di sottoscrizione della Concessione del sostegno. Tale anticipo è erogato solo per progetti che prevedono investimenti materiali.

L'Amministrazione si riserva di valutare, nel corso dello svolgimento del PO FEAMP, la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria della misura.

11. Valutazione ed istruttoria delle istanze

L'Amministrazione regionale procederà alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente.

L'istruttoria delle domande riguarderà la verifica della ricevibilità della domanda e della valutazione dell'ammissibilità, proposte secondo i criteri individuati per la Misura. L'esame delle domande sarà effettuato dal Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria attraverso una Commissione di valutazione che sarà appositamente nominata.

Per ciascuna domanda di aiuto ai sensi della L. 241/90 e s.m. e i., il Responsabile del Procedimento amministrativo è identificato nel responsabile pro-tempore di misura e lo stesso sarà a supporto della Commissione di valutazione.

Per ogni domanda presentata viene costituito un fascicolo contenente:

- la domanda firmata in originale e tutta la documentazione allegata, ove prevista;
- la check-list che descrive sinteticamente i principali controlli effettuati sulla domanda, firmata dal responsabile delle diverse fasi del procedimento medesimo;
- la documentazione relativa all'attività istruttoria svolta (richieste di integrazione documenti, ecc.);
- i verbali relativi alle diverse fasi del procedimento amministrativo (istruttoria, controlli amministrativi, controllo in loco, ecc.);
- le eventuali domande di variante, rinuncia, ecc.:

La copertina del fascicolo deve riportare almeno i seguenti elementi:

- Codice Unico Identificativo;
- codice unico di progetto (CUP);
- nominativo del richiedente;
- codice dell'operazione a cui si riferisce la domanda.

Il fascicolo deve essere ordinato in modo da garantire la conservazione e la reperibilità di tutta la documentazione in esso contenuta. Gli archivi sono gestiti nel rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza dei dati e sulla tutela della privacy e devono essere conservati per almeno dieci anni dalla data di chiusura del Programma Operativo FEAMP. L'archivio deve essere ordinato per singola misura/operazione. I fascicoli relativi alle singole domande devono essere inseriti nell'archivio della misura/operazione corrispondente.

Soccorso istruttorio

Per il controllo, sia amministrativo che tecnico, la Commissione di valutazione dovrà richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della L. n. 241/1990 documentazione integrativa e/o precisazioni (rilascio di dichiarazioni, rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete, ecc.) ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria.

Ricevibilità

Per verificare la ricevibilità della domanda presentata rispetto a quanto stabilito nel presente Bando la Commissione di Valutazione dopo avere verificato:

- i tempi di presentazione della domanda;
- le modalità di presentazione;

procede, una volta siglato l'elenco dei documenti, e compilata la check-list di controllo, alla definizione del verbale riportante le determinazioni relative alla ricevibilità o meno della istanza.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



Le Domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

Valutazione di ammissibilità

La Commissione di Valutazione, avvalendosi dell'eventuale supporto del Responsabile del Procedimento:

- procede alla verifica della conformità alla normativa vigente delle auto dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle necessarie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
- procede alla verifica la rispondenza della domanda agli obiettivi ed alle finalità previste nell'operazione;
- procede all'esame delle caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
- provvede a compilare apposita check-list di Ammissibilità;
- provvede a stilare apposita scheda delle spese Ammissibili.

Assegnazione del punteggio

La Commissione di Valutazione provvede, ad assegnare alle domande "ammissibili" un punteggio sulla base dei criteri di selezione riportati al par. 15.

Redazione della graduatoria degli ammessi e dell'elenco degli esclusi

La Commissione, valutata l'iniziativa, constatata la congruità dei costi dell'investimento e l'ammissibilità della spesa, approverà l'iniziativa esprimendo parere tecnico/scientifico/economico e provvederà ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza, sulla base della griglia di selezione di cui al successivo par. 15, e l'elenco delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.

La Commissione di valutazione, alla fine dei lavori, provvede a trasmettere gli atti al Responsabile del Procedimento.

La suddetta graduatoria provvisoria nonché l'elenco delle domande escluse (non ricevibili, non ammissibili) con relativa motivazione, sarà approvata con Decreto Dirigenziale che sarà pubblicato sul BURC Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Calabria.

La pubblicazione della graduatoria assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti, del punteggio attribuito nonché di archiviazione per le istanze escluse.

Tutti gli interessati, entro i successivi 15 giorni, dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie, potranno richiedere al Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" il riesame della domanda.

Nei successivi 15 giorni, dopo avere esaminato i ricorsi, il Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" approverà con apposito Decreto Dirigenziale la graduatoria definitiva delle domande ammesse ed escluse, riportante anche le motivazioni di esclusione, che verrà pubblicata sul BURC e sul sito ufficiale.

La pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURC e sul sito istituzionale assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti.

12. Integrazioni o variazioni presentate spontaneamente dal beneficiario

Il richiedente, dopo la presentazione della domanda di finanziamento, è tenuto a comunicare tempestivamente agli uffici preposti, eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e/o nella documentazione allegata.

Dette variazioni possono essere relative sia ai requisiti di ammissibilità, che alle valutazioni inerenti i criteri di selezione delle domande. In tal caso, le variazioni che riguardano dati rilevanti l'attribuzione delle priorità e dei punteggi, che intervengono successivamente, e più nel dettaglio nel periodo compreso tra la presentazione della domanda e la formazione delle graduatorie di ammissibilità, non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente mentre, al contrario, ne potranno determinare una diminuzione, sia in termini di assegnazione di priorità assolute che in decremento dei punteggi attribuiti per priorità relative.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



Successivamente alla concessione e accettazione del finanziamento da parte del beneficiario, conseguente alla pubblicazione della graduatoria, non sarà preso in considerazione alcun riesame dell'istanza (fatti salvi casi specifici di variante disciplinati nel prosieguo).

13. Convenzione regolante il finanziamento

La Convenzione regolante i rapporti e gli obblighi reciproci tra la Regione Calabria ed il Beneficiario del contributo dovrà essere sottoscritta entro 30 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive.

La suddetta Convenzione dovrà riportare almeno le seguenti informazioni:

- premesse normative;
- riferimento del Bando pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda di finanziamento;
- riferimenti dei vari atti procedurali;
- dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento comunitaria e nazionale.

Le condizioni presenti nella domanda di finanziamento, che in fase di istruttoria siano state validate per l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità, predisposte per la concessione degli aiuti, dovranno essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, qualora comportasse il venir meno del presupposto per la collocazione in graduatoria, determinerà la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme incassate da parte del Beneficiario, maggiorate degli interessi legali.

14. Verifica duplicazione del finanziamento e misure antifrode

In sede di presentazione della documentazione necessaria all'affidamento dell'operazione il Responsabile di Misura avvierà la procedura di controllo al fine di evitare il doppio finanziamento ai sensi dell'art. 111 del Reg. (CE) 1605/2002.

Nello specifico il beneficiario dovrà:

- assicurare l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative a un'operazione, ai sensi del Reg. (UE) 1303/13 art. 125, par. 4 lett. b;
- indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata dedicata all'operazione, come indicato nel Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 in cui è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici certificati;
- dichiarare che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari;
- garantire, preventivamente, l'accesso e la consultazione alla documentazione contabile, con il fine di permettere all'Amministrazione di poter certificare l'entità prima della richiesta di finanziamento.

In fase di rendicontazione, l'Amministrazione verificherà che il beneficiario abbia attribuito, in riferimento all'Identificativo contabile, i seguenti dettagli a seconda della tipologia di giustificativo:

- 1) per le fatture e/o di altri titoli di spesa: gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, il nominativo del fornitore, la descrizione della fornitura, l'imponibile in euro;
- 2) per la Busta paga: numero della busta paga (foglio n. _____) (obbligatorio da quando è stato soppresso il libro paga e matricola) e il periodo di riferimento;
- 3) per le deleghe di pagamento: n. Protocollo telematico (obbligatorio ai sensi del D.L. n. 223/2006, articolo 37 comma 49);
- 4) per le ricevute occasionali/notule: numero progressivo da attribuire al singolo soggetto facilmente ricollegabile al conferimento di incarico.

Inoltre, il beneficiario dovrà utilizzare, per ciascuna operazione, un foglio Excel sul quale registrare i documenti secondo questo principio.

In sede di controllo in loco, ed in conformità a quanto stabilito dal documento nazionale sull'ammissibilità delle spese, che prevede che la spesa relativa all'ammortamento di un bene è rendicontabile da parte del



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



2014 | 2020

Beneficiario a condizione che, per l'acquisto del bene, non sia già stato concesso un finanziamento comunitario o nazionale e che i beni non siano stati dichiarati come spese rimborsabili, sarà effettuato il controllo della specifica voce di costo attraverso la verifica:

- libro degli inventari/Registro dei beni ammortizzabili (previsto dal DPR n. 600/1973), delle seguenti informazioni: anno di acquisto; costo storico di acquisto; eventuali rivalutazioni o svalutazioni; fondo di ammortamento alla fine dell'esercizio precedente; coefficiente di ammortamento effettivamente adottato nel periodo d'imposta; quota annuale di ammortamento; eventuali eliminazioni dal processo produttivo;
- fattura relativa all'acquisto del bene (al fine della verifica dell'importo inserito nel Libro degli Inventari e nel Registro dei beni ammortizzabili);
- al fine della verifica del pagamento dell'importo complessivo delle spese relative ai beni inseriti nel Libro degli Inventari e nel Registro dei beni ammortizzabili: Assegno circolare o assegno bancario non trasferibile riferiti al valore complessivo dei beni, dal quale si evinca l'importo e il nominativo del percipiente corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario; Estratto conto bancario del Beneficiario attestante l'effettivo e definitivo pagamento degli assegni bancari e/o dei bonifici.

15. Criteri di selezione

Punteggi attribuibili:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic=Max	1	
T2	Minore età del richiedente ovvero età media dei componenti dell'organo decisionale	C=0 Età/età media >40 C=1 Età/età media min	0,5	
T3	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, in caso di pescatore o armatore	C=0 NO C=1 SI	0,5	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O2	L'operazione ricade in un'area che è stata oggetto di un Piano di Gestione approvato	C=0 NO C=1 SI	1	
O8	Estensione in ettari dell'area marine di cui ai siti Natura 2000, Zone soggette a misure di protezione speciali, aree marine protette ed aree di tutela biologica per operazioni relative al par. 1 lett. a), c), g) ed i)	C=0 ha=0 C=1 ha max	1	
O9	Numero di aree marine di cui ai siti Natura 2000, Zone soggette a misure di protezione speciali, aree marine protette ed aree di tutela biologica coinvolte, per operazioni relative al par. 1 lett. a), c), g) ed i)	C=0 N=0 C=1 N max	1	
O11	Intensità degli interventi relativi alle zone di rilevanza per la riproduzione ittica, quali le zone umide costiere o habitat costieri di rilevanza per pesci, uccelli e altri organismi	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O12	Estensione in ettari dell'area marine di cui ai siti Natura 2000, Zone soggette a misure di protezione speciali, aree marine protette ed aree di tutela biologica per operazioni relative al par.1 lett. d) ed f)	C=0 ha=0 C=1 ha max	1	



UNIONE EUROPEA

mipaaf
 ministero delle
 politiche agricole
 alimentari e forestali



REGIONE CALABRIA

PO FEAMP
 2014 | 2020

OPERAZIONE A REGIA				
O13	Numero di aree marine di cui ai siti Natura 2000, Zone soggette a misure di protezione speciali, aree marine protette ed aree di tutela biologica coinvolte, per operazioni relative al par. 1 lett. d) ed f)	C=0 N=0 C=1 N max	1	
O14	Estensione in ettari dell'area marine di cui ai siti Natura 2000 per operazioni relative al par. 1 lett. e)	C=0 ha=0 C=1 ha=max	1	
O15	Numero di area marine di cui ai siti Natura 2000 per operazioni relative al par. 1 lett. e)	C=0 N=0 C=1 N max	1	
O18	L'operazione è volta a fornire un contributo per una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine	C=0 NO C=1 SI	1	
O19	L'operazione prevede la preparazione, compresi studi, elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca in relazione a siti Natura 2000 e a zone soggette a misure di protezione speciale di cui alla Direttiva 2008/56/CE nonché altri habitat particolari	C=0 NO C=1 SI	1	
O20	L'operazione prevede la gestione, il ripristino e il monitoraggio dei siti Natura 2000 a norma delle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, conformemente ai quadri di azioni prioritarie istituiti a norma della Direttiva 92/43/CEE	C=0 NO C=1 SI	1	
O21	L'operazione prevede la gestione, il ripristino e il monitoraggio delle zone marine protette in vista dell'attuazione delle misure di protezione spaziale di cui all'articolo 13, paragrafo 4, della Direttiva 2008/56/CE	C=0 NO C=1 SI	1	
O22	L'operazione è volta al miglioramento della consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina	C=0 NO C=1 SI	1	
O23	L'operazione prevede la partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici, come il ripristino di habitat marini e costieri specifici a sostegno di stock ittici sostenibili, comprese la loro preparazione scientifica e valutazione	C=0 NO C=1 SI	1	
O25	L'operazione prevede iniziative volte al monitoraggio e mappatura delle specie e degli habitat sfruttati dalla pesca relativo al par. 1 lett. d)	C=0 NO C=1 SI	1	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito, esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due dei criteri riportati nella tabella precedente.

16. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

Il progetto finanziato si dovrà completare **entro 12 mesi** dall'inizio dei lavori.

17. Proroghe

Come stabilito dal par. 16 del presente Bando, il progetto deve essere completato, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di concessione, entro il termine prestabilito in fase di approvazione e comunque entro 12 mesi.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



La richiesta di proroga è valutata caso per caso e accolta se debitamente giustificata e documentata o se è determinata da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore non imputabili al beneficiario, quando da essa dipende il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

La proroga deve essere formalmente autorizzata dall'Amministrazione concedente (**Allegato 3**).

18. Varianti

Sono considerate varianti in corso d'opera la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi.

È possibile richiedere una sola variante per singolo progetto e l'importo, oggetto di variante, non può oltrepassare la soglia del 35% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali.

Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste all'Amministrazione. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera, qualora approvata, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione.

La maggiore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa non comporta aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo, che deve comunque rispettare almeno la soglia minima del 60% di realizzazione e deve garantire l'esecuzione di lotti funzionali.

Sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario se compatibili con l'investimento ammesso e migliorative.

Viene precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento ed acquisita la precedenza.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori del computo metrico e/o di preventivo ammesse ed approvate e non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento e comunque non potrà essere modificato il quadro economico. In questo caso il Direttore dei Lavori d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale da parte del soggetto controllore.

Il cambio di fornitore e/o della marca della macchina o dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui non comportino aumento di spesa.

In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dalla struttura competente del Dipartimento, che provvederà ad approvarle con apposito provvedimento (Atto di concessione di variante).

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e non prima della formale approvazione della stessa.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



19. Recesso/Rinuncia

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento dell'operazione per la quale è stata presentata una richiesta di contributo. L'istanza di rinuncia dovrà essere presentata dal Beneficiario al Responsabile di Misura.

La rinuncia, se non debitamente giustificata e non dipendente dalla volontà dello stesso, comporterà la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali e l'impossibilità per il beneficiario di presentare nuova istanza a contributo durante tutto il periodo di attuazione del programma FEAMP.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui il Responsabile di Misura abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

20. Modalità di pagamento

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il manuale "Linee guide spese ammissibili" (par. 7.1.1.16) enuncia tutte le modalità per la tracciabilità dei pagamenti che i beneficiari possono utilizzare per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti a un progetto approvato.

La Regione Calabria, in coerenza con quanto previsto nelle Linee guida citate, erogherà i contributi dovuti ai singoli beneficiari delle operazioni a regia sul conto corrente dedicato riportato nella convenzione che regola i rapporti tra la Regione Calabria e il beneficiario.

Il Beneficiario, si deve impegnare a:

- far transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse, sia in entrata che in uscita, necessarie per la realizzazione dell'intervento;
- adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

L'iniziativa potrà ritenersi conclusa quando il livello di realizzazione sarà pari almeno al 60% della spesa ammessa e sarà garantita la realizzazione di lotti funzionali.

Il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- Anticipo;
- Stato di Avanzamento dei Lavori, in numero massimo di due;
- Saldo Finale Lavori.

Richiesta di Anticipo

La Richiesta di erogazione dell'anticipazione deve essere inoltrata dal Beneficiario e redatta utilizzando lo Schema **Allegato 4**.

Detta anticipazione può essere erogata esclusivamente su presentazione di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo lo schema (**Allegato 5**), pari al 110% dell'importo anticipato.

Nel caso di polizza assicurativa, la stessa deve essere rilasciata da impresa:

- autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa – Ramo cauzioni dall'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni);
- la cui situazione finanziaria e/o solvibilità è vigilata dall'IVASS;
- iscritta nell'Albo imprese – Sezione 1 dell'IVASS.

La domanda di pagamento dell'anticipo dovrà essere corredata dalla suddetta garanzia fideiussoria, secondo le modalità previste nella Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Calabria e il beneficiario. L'istanza pervenuta dovrà essere acquisita al protocollo.

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo concesso al beneficiario per una determinata operazione, fatte salve le eccezioni previste nel Reg. (UE) 508/2014.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



Gli anticipi di progetto sono coperti dalle spese sostenute dai beneficiari nell'attuazione dell'operazione e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute, verificando l'effettivo possesso di licenze, concessioni, autorizzazioni necessarie per l'esecuzione del progetto.

Il Responsabile della Misura provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia.

Richiesta Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.)

Gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno Stato di Avanzamento Lavori pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione, gli acconti possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno Stato di Avanzamento Lavori superiore al 50% della spesa ammissibile.

Il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento di un SAL dovrà essere inoltrata dal Beneficiario, alla Regione Calabria, e redatta secondo lo schema **Allegato 6** e corredata almeno dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- estratti bancari in originale;
- dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.40 par. 1 lett. d), e), f), g) C.U.P. _____" sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto ____" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola ____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, redatte secondo lo schema **Allegato 7**, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità di pagamento (ad es. il numero di bonifico (CRO)/numero di assegno) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- fatture quietanzate dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, con copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- compilazione di un file in Excel (**Allegato 8**) per la rendicontazione delle spese, da trasmettere sia in formato pdf, firmato dal legale rappresentante, che in Excel editabile, da trasmettere per e-mail ordinaria e/o per PEC;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA nel caso in cui la stessa costituisca spesa ammissibile.

La Regione Calabria potrà chiedere ulteriore documentazione aggiuntiva necessaria all'istruttoria della domanda di pagamento.

Richiesta Saldo finale dei Lavori

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario alla Regione Calabria, utilizzando l'apposito schema **Allegato 6** entro 60 giorni dalla conclusione dei lavori o dalla scadenza del cronoprogramma previsto in convenzione.

Il beneficiario che presenta la domanda di saldo deve almeno produrre la seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica (Stato Finale dei Lavori);



UNIONE EUROPEA

mipaaf
ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



REGIONE CALABRIA

PO FEAMP
2014 | 2020

- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- estratti bancari in originale;
- dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.40 par. 1 lett. d), e), f), g) - C.U.P. _____" sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto ____" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, redatte secondo lo schema **Allegato 7**, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità di pagamento (ad es. il numero di bonifico (CRO)/numero di assegno) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- fatture quietanzate dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, con copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- compilazione di un file in Excel (**Allegato 8**) per la rendicontazione delle spese, da trasmettere sia in formato pdf, firmato dal legale rappresentante, che in Excel editabile, da trasmettere per e-mail ordinaria e/o per PEC;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA nel caso in cui la stessa costituisca spesa ammissibile.

La Regione Calabria potrà chiedere ulteriore documentazione aggiuntiva necessaria all'istruttoria della domanda di pagamento.

Le Spese generali, collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, saranno ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale del progetto realizzato.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

21. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- aprire un conto corrente dedicato al progetto;
- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice progetto FEAMP _____ Misura 1.40 par. 1 lett. d), e), f), g) CUP _____ nelle causali di pagamento/fatture);
- adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. facendo transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse, sia in entrata che in uscita, necessarie per la realizzazione dell'intervento;
- assicurare la conservazione dei titoli di spesa originali, utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, per cinque anni con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la Regione Calabria, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari, anche in occasione di verifiche e audit, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- comunicare qualsiasi circostanza o fatto limitativo della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- comunicare qualsiasi variazione soggettiva ed oggettiva in cui l'impresa può incorrere nel periodo di realizzazione dell'investimento e nei cinque anni successivi alla data del pagamento finale del contributo pubblico;
- osservare quanto disposto e quanto prescritto dalle legislazioni vigenti dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale, nonché da eventuali disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020 afferenti alla Misura 1.40 par. 1 lett. d), e), f), g);



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



- essere in regola per l'applicazione del CCNL di riferimento e adempiere alle leggi sociali e di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008);
- utilizzare il finanziamento in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto finanziato;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nella presente convenzione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- mantenimento delle condizioni presenti nella domanda di finanziamento, che in fase di istruttoria siano state validate per l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità, predisposte per la concessione degli aiuti;
- non effettuare per il periodo di vincolo dei cinque anni dal pagamento finale del contributo pubblico:
 - la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- di attenersi a tutti gli obblighi previsti nel presente Bando di attuazione della Misura 1.40 par. 1 lett. d), e), f), g);
- di accettare eventuali ulteriori obblighi stabiliti nella Convenzione regolante il finanziamento.

Qualora il Beneficiario contravvenga agli impegni assunti in fase di adesione al Bando, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura, nonché alle disposizioni del presente Bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi con conseguente revoca del contributo secondo quanto previsto al paragrafo 24.

22. Diritti del beneficiario

Il soggetto richiedente escluso dalla graduatoria generale regionale ha la facoltà di presentare ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Calabria entro sessanta giorni, oppure ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Nel caso di contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire i seguenti ricorsi:

- a) Ricorso gerarchico entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'Amministrazione, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente; trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
- b) Ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

23. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 60% del totale del progetto e non risulta garantita la realizzazione di lotti funzionanti;
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto o per effetto di esito negativo dei controlli;
- per inosservanza degli obblighi di cui al precedente art. 21;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



- per qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente Bando, riguardanti la normativa europea, nazionale e regionale.

In tali casi si procederà, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento, con il quale si dispone la restituzione stessa.

Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fidejussione, presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Sulla somma liquidata in acconto, in caso di rinuncia, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della somma percepita con gli interessi dovuti.

Per il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le procedure stabilite dal Manuale delle Procedure e dei Controlli.

24. Normativa e documentazione di riferimento

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 sez. 3 e 4 (conforme all'art.14 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;
- Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;
- Strategia Europa 2020 COM (2010) 2020;
- Linee Strategiche della Crescita Blu COM (2012) 498;
- Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 F1;
- Piano Strategico Nazionale pluriennale per l'acquacoltura in Italia 2014-2020;
- Piano d'azione per lo sviluppo, la competitività, la sostenibilità della pesca costiera artigianale;
- Linee guida per l'ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP 2014-2020.
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio.

25. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Dott. Francesco Pisano, contattabile, per eventuali chiarimenti, all'indirizzo mail: francesco.pisano@regione.calabria.it, o al numero telefonico: 0961/858579.

26. Trattamento dei dati

Ai sensi del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR), si precisa che i dati personali raccolti, trattati anche con strumenti informatici, sono riservati ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



27. Norma residuale

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative adottate dalla Regione Calabria, quali le "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP 2014-2020" e il "Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Calabria" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 368 del 10 agosto 2017 per le attività di controllo e rendicontazione.

Per tutto quanto non previsto nel presente Bando, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Il potenziale beneficiario, dovrà attenersi all'utilizzo della modulistica allegata, come di seguito specificata:

Allegato A - Domanda di contributo

Allegato 1

Allegato 2

Allegato 3

Allegato 4

Allegato 5

Allegato 6

Allegato 7

Allegato 8



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

N. 586/2020

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 5 - FITOSANITARIO, VIVAISMO, MICOLOGIA, PATRIMONIO ITTICO

OGGETTO: PO FEAMP CALABRIA 2014/2020 - MISURA 1.40 PAR. 1 LETT. D, E, F, G) "PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI MARINI E DEI REGIMI DI COMPENSAZIONE NELL'AMBITO DI ATTIVITÀ DI PESCA SOSTENIBILI (ART. 40 DEL REG. UE 508/2014)". APPROVAZIONE DEL BANDO DI MISURA CON ALLEGATI. ANNUALITÀ 2020 - ACCERTAMENTO IN ENTRATA - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 22/06/2020

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
RIZZO PAOLA
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 586/2020

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 5 - FITOSANITARIO, VIVAISMO, MICOLOGIA, PATRIMONIO ITTICO

OGGETTO: PO FEAMP CALABRIA 2014/2020 - MISURA 1.40 PAR. 1 LETT. D, E, F, G) "PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI MARINI E DEI REGIMI DI COMPENSAZIONE NELL'AMBITO DI ATTIVITÀ DI PESCA SOSTENIBILI (ART. 40 DEL REG. UE 508/2014)". APPROVAZIONE DEL BANDO DI MISURA CON ALLEGATI. ANNUALITÀ 2020 - ACCERTAMENTO IN ENTRATA - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 23/06/2020

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)